

Progetto di volontariato internazionale

INVERNO - 2018/19



**TL WINTER
2018-2019**

Campi di volontariato
internazionale

- 📍 Albania
- 📍 Serbia in collaborazione con
Caritas Ambrosiana
- 📍 Senegal

dal 27 dicembre al 6 gennaio

ipsia 



PROMOSSO DALL'ONG

ipsia 

CHI SIAMO

IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli) è l'organizzazione non governativa promossa dalle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) che promuove azioni di apprendimento non formale costruendo legami di solidarietà fra le diverse comunità.

Le sue attività sono rivolte prevalentemente ai giovani e alla loro ricerca di orientamento e futuro, nell'impegno per uno sviluppo sostenibile, per la convivenza civile, per la pace.

IPSIA costruisce relazioni di partnership con organizzazioni della società civile che, nei diversi paesi del mondo, sostengono iniziative a favore, dello sviluppo socio-economico, delle vittime delle guerre e della povertà. Attraverso il volontariato internazionale (dal 1998), offre a chi desidera attivarsi in prima persona la possibilità di incontrare comunità locali diverse e intrecciare reti di pace.

COSA FACCIAMO

IPSIA interviene nei Balcani e in Africa, attraverso tre ambiti di intervento: il volontariato internazionale, la cooperazione comunitaria allo sviluppo e l'educazione allo sviluppo.

- **Volontariato Internazionale:** attraverso i campi di animazione, opportunità di stage, servizio civile nazionale all'estero e turismo consapevole. I campi, in particolare, da sempre attività principale di IPSIA, hanno alla base l'idea di un'esperienza di vita comunitaria e di azione volontaria che unisce persone di diversa provenienza, estrazione, cultura e religione

- **Cooperazione comunitaria allo sviluppo:** significa realizzare progetti insieme ad altri soggetti della società civile italiana ed internazionale, provando a innescare processi di cambiamento e di sviluppo e a realizzare sperimentazioni di nuovi modelli di relazione, formazione, associazione, produzione, consumo.

- **Educazione allo Sviluppo:** è fatta di iniziative di formazione e sensibilizzazione, laboratori di nuove pratiche di stili di vita, coinvolgimento e rafforzamento delle realtà associative di migranti in Italia, quali attori nei processi di co-sviluppo che coinvolgono i loro paesi di origine.

COS'E' TERRE E LIBERTÀ?

"Ognuno crede che il mondo sia come quello che vede affacciandosi dal proprio balcone" dice un proverbio bosniaco. Per questo IPSIA promuove occasioni di volontariato internazionale come occasioni per "affacciarsi ad altri balconi" e quindi come occasione privilegiata e intensiva di educazione allo sviluppo.

Terre e Libertà è una proposta di volontariato internazionale che ha alla base l'idea di un'**esperienza di vita comunitaria e di azione volontaria** che unisce persone di diversa provenienza, estrazione, cultura e religione intorno ad un'esperienza comune.

E' un'opportunità di formazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà attraverso l'animazione giovanile e lo sport, la condivisione del lavoro e la conoscenza del contesto tramite le relazioni.

E' adatta a tutti coloro che desiderano **approfondire le tematiche del conflitto e/o dello sviluppo** e della cooperazione e vivere una prima e breve esperienza in uno dei Paesi in cui IPSIA è presente.

Si **rivolge in modo particolare a giovani** interessati a sperimentarsi, a cambiare, a conoscere realtà diverse e ad impegnarsi, con l'idea che la partecipazione di ognuno è in grado di incidere nel cambiare questo mondo in meglio.

Per IPSIA è fondamentale che la proposta di Terre e Libertà sia fortemente **legata ai progetti di cooperazione** che IPSIA stessa sostiene in loco. In questo modo può diversificare l'impegno per raggiungere alcuni dei suoi obiettivi quali la conoscenza del contesto locale e la costruzione di relazione con i partner locali e con gli attori direttamente coinvolti.

IPSIA propone a tutti i volontari rientrati dall'esperienza estiva di provare a trovare i modi e le occasioni per porsi come soggetti di iniziative di sensibilizzazione sui propri territori in Italia sui temi dei diritti, dello sviluppo equo e solidale, della pace e della promozione di una visione più ampia e approfondita dei territori dove si è svolta l'esperienza estiva.

LE ATTIVITA' DEL PROGETTO:

Le attività principali del progetto **Terre e Libertà** sono:

- Animazione e sport
- Condivisione del lavoro
- Turismo e conoscenza del contesto

L'animazione è la modalità caratteristica e trasversale del progetto, è una forma di facilitazione della socializzazione e di attenzione verso le fasce più deboli della popolazione principale obiettivo dell'intervento e dall'Organizzazione;

I percorsi di turismo sono una delle modalità di conoscenza del contesto, attraverso la mediazione di guide locali, volontari locali o volontari in Servizio Civile di IPSIA che permettono ai partecipanti una maggiore comprensione del luogo, della cultura e delle tradizioni locali.

La scelta delle località nelle quali IPSIA opera con il progetto Terre e Libertà riguarda soprattutto realtà rurali, isolate o quartieri particolarmente disagiati delle città.

Per molte persone di questi paesi è molto difficile, e a volte proibito, lo spostamento, sia interno al paese che esterno, pertanto vengono inviati volontari anche per creare una relazione con il resto del mondo che altrimenti sarebbe impossibile.

I tipi di campo:

Campi di animazione tradizionale sportiva:

i campi di volontariato di animazione giovanile sono caratterizzati da attività come ban (canti/filastrocche), giochi di cerchio, giochi a squadre, laboratori creativi, corsi di lingua, danza e altro ancora.

L'obiettivo è quello di permettere ai bambini che non hanno la possibilità di andare in vacanza, di occupare parte delle loro estati insieme ad altri bambini e imparando nuovi giochi e conoscendo persone provenienti da altri paesi, per allargare almeno virtualmente la loro conoscenza del mondo.

L'animazione sportiva ha invece come obiettivo quello di utilizzare lo sport come strumento di integrazione, crescita e portatore di valori universali, grazie a una valenza unica nel creare gruppo, superare insieme le difficoltà, mettersi in relazione con gli altri, superare i propri limiti.

Campi di conoscenza e condivisione della quotidianità attraverso il lavoro manuale:

I campi in Africa si caratterizzano per il forte coinvolgimento tra volontario e comunità locale. Il volontario, infatti, è chiamato a interagire con le attività quotidiane (compreso il lavoro) che si svolgono presso la destinazione col fine di conoscere la vita abituale di luoghi per noi lontani non solo geograficamente, ma anche dal punto di vista sociale, comunitario ed economico.

Il volontario è un soggetto ospite del luogo, con cui gli abitanti condividono le loro consuete pratiche, al fine di favorire un costante interscambio culturale.

LE PROPOSTE INVERNALI 2018/2019

IPSIA promuove per l'inverno **2018/2019** il progetto di volontariato internazionale "Terre e libertà", campi di animazione e campi di conoscenza in **Bosnia Erzegovina, Kosovo e in Serbia (all'interno del campo profughi di Bogovadja, in collaborazione con Caritas Ambrosiana).**

I volontari che andranno si recheranno per circa **10 giorni in 2 diverse località** (Bosnia Erzegovina e Kosovo) per realizzare campi di **animazione tradizionale.**

PERIODI

Campi invernali

ALBANI: Scutari	27 dicembre 2018 06 gennaio 2019	ANIMAZIONE
SERBIA: Bogovadja	27 dicembre 2018 06 gennaio 2019	ANIMAZIONE
SENEGAL: Thiés	27 dicembre 2018 06 gennaio 2019	ANIMAZIONE

IMPORTANTE:

- ➔ Tutte le date di partenza e rientro ed ancora più in particolare quelle per i campi extra-europei, possono slittare avanti o indietro di qualche giorno, per via dei voli e altri fattori indipendenti dalla volontà dell'Organizzazione.
- ➔ Data la particolare situazione di alcune località teatro di crisi è possibile che i campi vengano annullati anche con preavviso minimo, laddove non esistano le condizioni di sicurezza per i volontari.
- ➔ E' possibile che alcuni campi vengano sospesi o annullati per il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Sarà cura dell'Organizzazione comunicare quanto prima le variazioni e proporre possibili alternative.
- ➔ E' possibile che alcuni campi vengano sospesi o annullati per motivi indipendenti dalla volontà dell'Organizzazione. Sarà premura di IPSIA comunicare quanto prima tutte le variazioni.

ATTENZIONI PARTICOLARI

I diversi paesi nei quali ci si reca, al di là delle specificità e dei problemi legati alle singole aree, hanno la comune caratteristica di essere zone con grandi sacche di povertà e conseguente diffusione della micro-criminalità.

E' vivamente sconsigliato girare ostentando un tenore di vita comunque superiore a quello degli autoctoni, quindi mostrando gioielli e oggetti preziosi, anche tecnologici e andare in giro con cospicui quantitativi di denaro.

Rispetto ad alcune zone particolari sarà necessario fare dei briefing sulla sicurezza e il comportamento da tenere appena arrivati.

In tutte le realtà si deve avere il massimo rispetto sia verso la popolazione ospitante, sia verso le tradizioni e le culture del luogo, ciò significa che anche nel vestiario occorrerà sempre prestare attenzione, mantenendo il giusto decoro.

Nei Balcani invece si segnala specialmente in Bosnia Erzegovina e in Kosovo la presenza di campi minati e ordigni inesplosi, non necessariamente segnalati, pertanto è assolutamente sconsigliato avventurarsi in zone sconosciute e lontane dai centri abitati.

In ogni località l'Organizzazione comunica direttamente alle Ambasciate la presenza dei volontari e tramite la presenza dei propri partner in loco e del proprio personale impiegato, si occuperà di gestire i briefing sulla sicurezza nonché eventuali procedure legate alla sicurezza da mettere in atto, in coordinamento con la propria Ambasciata.

PER PARTIRE:

- Leggere con attenzione **progetto e regolamento**
- Compilare online la **scheda di iscrizione** in tutte le sue parti e inviarla entro i termini di chiusura
- Partecipare alla **selezione** nei modi indicato nel regolamento
- Versare la **quota di partecipazione** entro i termini previsti dall'organizzazione
- Frequentare obbligatoriamente **gli incontri di formazione**
- Aver letto, firmato e riconsegnato tutti i **moduli** forniti dall'associazione
- Avere i documenti per l'espatrio in regola: il passaporto in corso di validità per i 6 mesi successivi alla partenza è obbligatorio per il Kosovo. E' sufficiente la carta d'identità per Bosnia Erzegovina.

L'ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI:

I volontari saranno divisi in base alle loro disponibilità nelle **equipe**;

Le equipe saranno costituite da un numero minimo di **6 volontari a un massimo di 9**, a seconda del luogo nel quale si andranno a svolgere le attività.

In ogni equipe ci sarà almeno un **responsabile IPSIA** che ha già fatto attività nell'ambito del progetto e sarà il riferimento tra l'equipe e l'Organizzazione in Italia e in loco.

Nella composizione delle equipe verranno tenute in considerazione le disponibilità di tempo e le preferenze di destinazione espresse nelle schede.

Eventuali variazioni di destinazione potranno essere proposte al fine di distribuire in maniera equilibrata risorse e competenze e di garantire la realizzazione delle iniziative in tutte le località proposte.

I PARTECIPANTI:

Per partecipare ai campi in Europa è necessaria la maggiore età (**18 anni**), per eventuali richieste da parte di minori di età compresa tra i 16 e i 18 anni è necessario contattare l'organizzazione.

Non esiste un'**età massima**, ma **l'esperienza è sconsigliata alle persone con più di 50 anni**.

L'età media dei partecipanti è di 24/25 anni, pertanto agli adulti si richiede una buona dose di flessibilità e grande capacità di condivisione di spazi e tempi, **caratteristiche** che in ogni caso **sono richieste a tutti i volontari**.

ISCRIZIONE:

I volontari daranno la loro disponibilità a partecipare al progetto **compilando online la scheda di partecipazione** (che si trova sul sito) attraverso la quale si accetterà anche il **REGOLAMENTO** del progetto (come indicato sulla scheda).

L'iscrizione si ritiene perfezionata con il pagamento contestuale della quota di partecipazione.

Ricevuta la scheda, dopo una mail automatica di conferma, **seguirà il primo contatto** da parte dell'Organizzazione.

Si raccomanda la massima cura nella compilazione della scheda di iscrizione, in particolare nei dati personali e nell'indicazione della località prescelta ed eventuali alternative.

SELEZIONE:

Per chi si iscrive ai campi in proposti per l'inverno 2018/2019 l'Organizzazione si riserva di valutare o meno la partecipazione dell'aspirante volontario al progetto, attraverso un incontro di conoscenza specifico precedente la formazione o attraverso momenti di conoscenza durante i campi di formazione stessi.

L'organizzazione si riserva in ogni caso la possibilità di rifiutare la partecipazione a persone che, eventualmente, risultassero non adatte a questo tipo di esperienza, anche successivamente agli incontri di formazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE E COSTI:

All'atto dell'iscrizione va corrisposta tramite bonifico la quota di partecipazione di **€ 200,00** indipendentemente dalla località di destinazione, solo dopo aver contattato l'organizzazione verrà chiesto il saldo in base alla località prescelta (vedi tabella sottostante).

Dettaglio della composizione dei costi:

- spese organizzative
- spese di vitto e alloggio per gli incontri di formazione e verifica
- alloggio per il periodo relativo al campo
- copertura assicurativa per gli incontri di formazione e di verifica
- copertura assicurativa durante la realizzazione dei campi
- viaggio e trasporti interni relativi ai trasferimenti programmati
- vitto

Per il Senegal la quota comprende oltre alle suddette voci anche:

- viaggio aereo e trasporti interni relativi ai trasferimenti programmati
- vitto
- visti d'ingresso
- percorsi di turismo responsabile per le voci relative ai trasporti, vitto e alloggio, ingressi e guide.

OGNI ALTRA VOCE NON SPECIFICATA RESTA INTESA A CARICO DEL VOLONTARIO
(Per ogni altra informazione fare riferimento al regolamento)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I CAMPI INVERNALI IN EUROPA 2018/2019

PAESE	LOCALITA'	Quota di partecipazione
Albania	Scutari	€ 500
Serbia	Bogovadja	€ 500
Senegal	Thiés	€ 1.500

ASSICURAZIONE

Assicurazione personale: l'organizzazione provvederà alla stipula di una polizza assicurativa per ogni volontario che comprende: responsabilità civile, infortuni, morte, rimpatrio, assistenza sanitaria e legale all'estero.

Per le equipe che si recheranno nelle località in Europa in auto o furgone è inoltre obbligatoria anche la sottoscrizione di una polizza di assistenza stradale integrativa.

FORMAZIONE

La formazione prevista per l'esperienza si svolge in un incontro pre-partenza e un incontro al termine dell'esperienza stessa, è **fondamentale** per il progetto ed è **OBBLIGATORIA**.

La mancata partecipazione all'incontro di formazione precluderà del tutto la partenza.

Durante l'incontro pre-partenza si conoscerà meglio l'organizzazione con la quale di parte, il progetto al quale si prende parte, i contesti di azione, ci si confronterà sulle proprie motivazioni e aspettative e specialmente si inizierà a lavorare insieme per definire le diverse equipe e le attività che andranno svolte durante l'estate.

Al rientro verrà realizzato incontro finale di **condivisione dell'esperienza**. Questo è un momento molto importante, oltre che emozionante cui partecipare, perché lo scambio di impressioni, conoscenze, emozioni è la base da cui partire per lo sviluppo del progetto dell'anno successivo.

FORMAZIONE PRE PARTENZA:

- **15/16 dicembre**: residenziale, in plenaria, comune a tutti i volontari IPSIA in partenza – l'incontro si terrà nell'area di Milano o zone limitrofe

TEMPISTICHE

- La scheda deve pervenire, compilando il format elettronico all'indirizzo <http://iscrizioneti.ipsia-acli.it/> all'organizzazione **entro il 9 dicembre**
- Alla ricezione delle schede ogni volontario riceverà una **risposta** rispetto alla pervenuta adesione
- **Avvio pratiche** burocratiche e organizzative per i viaggi
- **Formazione** 15/16 dicembre
- **Partenze** (indicativamente il 27 dicembre)
- **Verifica** (al rientro nel mese gennaio)

CONTATTI:

www.terreliberta.org

terre.liberta@acli.it

Tel: 02.77.23.227

Fax: 02.76.01.52.57